



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Studi filosofici e storici
Classe: L-5
Sede: Palermo
Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Umanistiche
Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2012/13

Gruppo di Riesame:

Prof. SALVATORE LUPO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof. IDA FAZIO (Docente del CdS, STORIA ECONOMICA)
Prof. MARCO CARAPEZZA (Docente del CdS, FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO)

Sig.ra Foti (Tecnico Amministrativo)
Sig. Giuseppe Riggi (rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: l'ufficio accreditamento e gestione dell'assicurazione di qualità della sede e dei Corsi di Studio (Dott.ssa Alessandra Sternheim), Manager didattico (dott.ssa Marilena Grandinetti).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **13 gennaio 2016:**
- Il coordinatore espone la struttura del verbale, intervistando il rappresentante degli studenti su eventuali proposte. Si procede alla compilazione a una prima stesura dei quadri 1, 2 e 3 sulla base della scheda SUA e del portale University.
- **18 gennaio 2016:**
- Si procede alla rilettura e definizione dell'intero verbale e all'integrazione delle informazioni acquisite dalla responsabile dell'ufficio accreditamento e gestione dell'assicurazione di qualità della sede e dei Corsi di Studio (Dott.ssa Alessandra Sternheim), dall'impiegato ATA responsabile del sito del Dipartimento e dal manager didattico (Dott.ssa Grandinetti).

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **19.1.2016**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del consiglio di CdS del 19.1.2016, dopo ampia discussione che si è soffermata in particolare sugli obiettivi proposti, il verbale di riesame ciclico è stato approvato all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: (titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato; in tal caso riprogrammare l'obiettivo per l'anno successivo oppure fornire il motivo della sua cancellazione
(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel 2014 il CdS ha rinnovato la consultazione delle parti sociali, già svolta al momento dell'istituzione del corso, utilizzando il questionario approvato dal PQA. Gli enti consultati sono: l'Archivio provinciale di Stato di Palermo, la Sovrintendenza archivistica, l'Istituto Pio La Torre, la Biblioteca centrale "Bombace" della Regione siciliana.

Nel 2015 la consultazione è stata ulteriormente ampliata ai seguenti enti: Ansa Sicilia, Casa editrice Donzelli, Istituto Gramsci siciliano, Rivista Meridiana - Rivista di Storia e Scienze sociali, Edizioni La Zisa, Istituto Poligrafico Europeo, Liceo scientifico "Cannizzaro" (Palermo), Liceo scientifico "Einstein" (Palermo), CTR, "Epekeina. International Journal of Ontology", "Giornale di Metafisica", "Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio", Centro Internazionale di Ricerca Filosofica (CRF), Officina di Studi Medievali di Palermo, Centro Internazionale di Cultura Filosofica Giovanni Gentile di Castelvetrano, Istituto Minutoli, Liceo scientifico G. Galilei (Palermo), Liceo classico Umberto I (Palermo), Liceo Classico F. Scaduto (Bagheria), Liceo Classico G. Pantaleo, Liceo scientifico P. Puglisi, Liceo delle scienze umane G. Gentile di Castelvetrano.

Gli enti hanno apprezzato l'offerta formativa e in particolare la diversificazione e la flessibilità del percorso curricolare che propone un percorso coerente e ben strutturato. Le competenze acquisite dai laureati in Studi Filosofici e Storici sono coerenti con gli obiettivi culturali e sociali degli enti interpellati. Questi hanno espresso una generale disponibilità ad accogliere stagisti laureandi e laureati del Corso di studi.

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate sembra adeguatamente rappresentativa a livello regionale e nazionale.

Si segnala in particolare nel campo dell'editoria (riviste specialistiche) la consultazione di enti di respiro internazionale.

Per le consultazioni è stato utilizzato il questionario approvato dal PQA che risulta adeguato allo scopo.

Il rappresentante degli studenti sottolinea come in particolare il mondo della scuola sia un interlocutore indispensabile alla formazione del laureato in Studi filosofici e storici e riporta un'esperienza di collaborazione positiva con il Liceo scientifico G. Galilei (Palermo). Richiede però una più ampia diffusione delle informazioni relative alle parti sociali tra gli studenti.

Nell'ambito degli studi storici e filosofici non esistono studi di settore.

Benchmarking nazionale: il portale University segnala 36 CdS della classe L-5 in Italia.

Tuttavia, tra questi soltanto 2 (Università di Trieste e Università della Calabria) presentano la specificità della combinazione tra studi filosofici e studi storici. Pertanto il profilo del nostro CdS risulta alquanto originale.

Il CdS dell'Università della Calabria presenta una consultazione limitata alle organizzazioni sindacali dell'imprenditoria e del lavoro, mentre il CdS dell'Università di Trieste ha fatto opzioni più simili alle nostre, seppure con un raggio più limitato. Operando su un territorio più diversificato e con maggiori opportunità produttive, l'Ateneo triestino aggiunge anche interlocutori nel settore della comunicazione e del marketing.

E' stata poi svolta un'analisi di Benchmarking distinta, relativa alle classi di Storia (L-42) e Filosofia (L-5) che ha riguardato alcuni Atenei del centro-nord e alcuni del sud.

Per la classe L-42 sono stati analizzati gli Atenei di Padova, Roma La Sapienza, Napoli Federico II, Venezia Ca' Foscari. In molti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

casi gli esiti della consultazione risultano esposti genericamente. In altri casi la consultazione appare qualitativamente e quantitativamente analoga alla nostra.

Per la classe L-5 sono stati analizzati gli Atenei di Catania e Messina, Bologna, Roma Tre, Roma la Sapienza, Padova, Parma e Milano. Anche questi Atenei risultano aver consultato grandi organizzazioni del mondo del lavoro, scuole superiori e aziende del settore dell'editoria. Rispetto a questi, la nostra consultazione è stata più articolata, con l'eccezione di Messina che si rivolge a differenti tipologie di soggetti istituzionali (parchi archeologici, musei).

Complessivamente, la consultazione del CdS risulta ampiamente adeguata allo standard nazionale. Da potenziare la partnership con il mondo dei media e della comunicazione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ampliamento dei rapporti con le parti sociali

Azioni da intraprendere:

1. Potenziamento dei rapporti con il mondo della comunicazione e del marketing e ampliamento dei rapporti con gli enti culturali
2. Diffusione tra gli studenti delle informazioni relative alle parti sociali

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il CdS sottoporrà il questionario approvato dal PQA ad enti ed aziende operanti nei settori della comunicazione e del marketing, a società scientifiche, musei, riviste
2. Come già previsto dal RAR 2016 (3a. Obiettivo n. 2) il CdS organizza una giornata informativa dedicata agli studenti del corso per favorire l'incontro con le parti sociali disponibili ad attività di stage.

2 – RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI NON APPLICABILE

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le schede di trasparenza sono state compilate da tutti i docenti in modo completo. A partire dall'AA. 2015/16 la procedura di compilazione delle schede è stata informatizzata e questo ha consentito di renderle disponibili agli studenti già a luglio 2015. Gli obiettivi descritti dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi del corso, riportati nella scheda Sua. La scheda RIDO che riassume gli esiti della rilevazione dell'opinione studenti evidenzia coerenza tra la didattica effettivamente svolta e gli obiettivi dichiarati nelle schede di trasparenza.

La supervisione delle schede di trasparenza è svolta dalla Commissione AQ che, prima della pubblicazione sul portale offweb, verifica la coerenza tra gli obiettivi indicati e i metodi didattici e di verifica.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede e corrispondono ai modi in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

In particolare il controllo svolto nel luglio 2015 dalla commissione AQ ha portato a una maggiore attenzione ai metodi di verifica del saper fare, alle verifiche in itinere e all'articolazione della didattica.

I risultati di apprendimento attesi ai termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata.

Benchmarking nazionale: Coerentemente con il punto 1-b, è stata svolta un'analisi di benchmarking distinta, relativa alle classi di Storia (L-42) e Filosofia (L-5) che ha riguardato alcuni Atenei del centro-nord e alcuni del sud.

Per la classe L-42 sono stati analizzati gli Atenei di Padova, Roma La Sapienza, Napoli Federico II, Venezia Ca' Foscari.

Per la classe L-5 sono stati analizzati gli Atenei Catania e Messina, Bologna, Roma Tre, Roma la Sapienza, Padova, Parma e Milano.

Il confronto evidenzia piena conformità con gli standard nazionali. In alcuni casi la descrizione offerta dalla nostra scheda SUA risulta più articolata e dettagliata.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Diversificazione delle competenze e delle modalità di verifica

Azioni da intraprendere:

1. Come già previsto dal RAR 2016 (punto 2-c, obiettivo n. 2), potenziamento delle attività seminariali all'interno dei corsi e delle modalità di verifica pre-esame

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Si programma un consiglio di CdS al momento della redazione delle Schede di trasparenza per incentivare la differenziazione delle attività seminariali e delle modalità di verifica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI INSERIRE UN CAMPO PER CIASCUN OBIETTIVO – NON APPLICABILE

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il CdS è gestito attraverso un consiglio di CdS, che si riunisce periodicamente, e una commissione AQ che ha verificato tutti i passaggi istituzionali (compilazione delle schede di trasparenza, redazione del manifesto degli studi) mirando a un sempre più efficace coordinamento interno. Il rappresentante degli studenti evidenzia la ricettività sia del Consiglio di CdS sia della Commissione AQ nei confronti delle segnalazioni degli studenti. In alcuni casi questo ha permesso di riconfigurare efficacemente i programmi di alcuni insegnamenti del corso per venire incontro alle esigenze degli studenti.

Il consiglio di CdS ha individuato i docenti responsabili del tutoraggio degli studenti, attribuendo loro il compito di aiutare lo studente nella risoluzione dei problemi che possono insorgere nel suo corso di studi. L'elenco dei tutor è pubblicato nella scheda SUA. Il consiglio di CdS ha inoltre identificato singoli docenti responsabili delle seguenti attività (verbale del 25.11.2015): rapporti con le scuole; tirocini; rapporti con le parti sociali; giornata di accoglienza.

Il CdS è dotato di un manager didattico; sebbene non ci siano aule dedicate all'interno del Dipartimento, i dati Vulcano evidenziano una sufficiente disponibilità di aule e attrezzature.

I RAR annuali sono stati compilati in maniera efficace e coerente, come evidenziato dalla verifica del PQA (relazione di sintesi del 22.12.2015) e della CPDS (relazione annuale 2014 e 2015).

Per la comunicazione con l'esterno il CdS ha a disposizione un sito che viene gestito dal punto di vista tecnico da un impiegato ATA. Comunque il sito può essere senz'altro migliorato, accrescendone i contenuti e rendendoli più attraenti e questa certamente costituisce una criticità.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Potenziamento del sito del CdS

Azioni da intraprendere:

1. Curare la pubblicazione sul sito di tutti i materiali utili alle attività e agli obiettivi del CdS (seminari, laboratori, incontri, link utili, l'offerta formativa erogata nell'anno in corso, ecc.).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il CdS identifica un docente responsabile che curi la raccolta e la selezione delle informazioni e faccia da raccordo con l'impiegato ATA responsabile dell'aspetto tecnico.